

NON AUTOSUFFICIENZA: UNA PETIZIONE PER OTTENERE IL DIRITTO ESIGIBILE ALLE PRESTAZIONI DOMICILIARI

Dal 1° febbraio 2013 è in corso una Petizione popolare nazionale per chiedere al nuovo Parlamento l'approvazione di una legge che riconosca il prioritario diritto delle persone non autosufficienti alle prestazioni socio-sanitarie domiciliari: cure mediche, infermieristiche e fisioterapiche, assegni di cura per l'assunzione di un assistente familiare e contributi ai familiari che volontariamente sono disponibili ad assicurare il necessario sostegno domiciliare al familiare non autosufficiente.

La Petizione si rivolge in particolare agli anziani malati cronici, alle persone affette dal morbo di Alzheimer o da altre forme di demenza senile, ai pazienti con rilevanti disturbi psichiatrici e limitatissima autonomia e ai soggetti con handicap gravemente invalidante.

Oltre ai notevoli benefici che ne ricavano le persone non autosufficienti curate e assistite a domicilio, rilevanti sono i risparmi realizzati dal Servizio sanitario nazionale. Ad esempio l'Asl sostiene mediamente dai 40 ai 50 euro al giorno per il ricovero in una Rsa (Residenza sanitaria assistenziale) di un anziano malato non autosufficiente. Per questo con la Petizione si chiede che l'Asl riconosca al familiare un contributo, che corrisponda almeno al 50% del costo che avrebbe comunque dovuto sostenere la stessa Asl per il ricovero in Rsa, con un immediato abbassamento dei costi, ma anche con il miglioramento della qualità di vita della persona non autosufficiente. L'aiuto economico è anche finalizzato a impedire l'impoverimento dei congiunti e, quindi, a incoraggiare la loro disponibilità.

Ricordiamo che questa nuova Petizione segue quella sul finanziamento dei Lea (conclusa il 31 dicembre 2012) che, tra le altre cose, ha ottenuto l'approvazione da parte della Camera dei Deputati di una Risoluzione che ha ribadito il diritto pienamente e immediatamente esigibile per gli anziani malati cronici non autosufficienti e per le persone affette dal morbo di Alzheimer o da altre forme di demenza senile del ricovero presso le Rsa, nonché per le persone con handicap intellettuale in situazione di gravità alla frequenza di centri diurni e dell'accoglienza residenziale. Come Associazione "Gruppo senza Sede" ci stiamo organizzando per la raccolta firme in appoggio alla Petizione, che molto probabilmente sarà un sabato, giorno di mercato, a metà aprile

Invitiamo i Lettori e, i cittadini a collaborare per la raccolta delle firme e per la ricerca di adesioni (di personalità nonché di organizzazioni pubbliche e private). I moduli possono essere richiesti alla Fondazione promozione sociale onlus (tel. 011 8124469, e-mail info@fondazionepromozionesociale.it) che provvederà all'invio gratuito del numero di fascicoli necessari. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito www.fondazionepromozionesociale.it.

Trino, marzo 2013

Associazione culturale "Gruppo senza Sede"